



COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti

Paniconi
Michele
Data firma da PC:
2026-08-27 06:45:36 (UTC)
Data scadenza certificato:
2028-06-19 00:00:00 (UTC)
Nazione: IT
Organizzazione CA:
InfoCamera S.p.A.
"Halley Informatica" SRL

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta in convocazione Prima

N° 26 DEL 24-08-2026

Oggetto: Approvazione tariffe della componente TARI (tributo servizio rifiuti) per l'anno 2026 - determinazione rate e scadenze di pagamento.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventiquattro** del mese di **agosto** alle ore **18:41** e seguenti in modalità mista, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito, in seduta Prima, sessione straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Presenti Assenti
PANICONI Michele	Presente
Bosi Marcello	Presente
Zelli Rita	Assente
Nicolò Daniele	Assente
Rosignoli Francesco	Presente in videoconferenza
Pelagotti Barbara	Presente in videoconferenza
Lodovici Matteo	Presente
Onofri Luigino	Assente
Mencarelli Emanuele	Presente in videoconferenza
Marchetti Alessandro	Assente
Damiani Andrea	Presente in videoconferenza

Partecipa alla seduta Segretario Comunale **Marco Matteocci**

Il Sindaco, **Michele PANICONI** assunta la presidenza, invita Segretario Comunale a procedere alla verifica del numero legale.

Il Sindaco-Presidente illustra il punto, riferendo che le tariffe della componente TARI per l'anno 2026 sono state elaborate in coerenza con il Piano Economico Finanziario adottato al precedente punto dell'ordine del giorno, secondo i criteri di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio sancito dall'art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013. Precisa che, a parità di Piano, le tariffe sarebbero rimaste invariate e che, per effetto della riduzione dei costi del servizio, si determina una contenuta diminuzione delle tariffe applicate alle utenze.

Dà atto che la proposta reca altresì la determinazione delle rate e delle relative scadenze di pagamento, stabilite come segue: pagamento in unica soluzione con scadenza al 16 novembre 2026, ovvero, per i contribuenti che optino per la rateizzazione, in due rate con scadenza, rispettivamente, al 16 novembre 2026 e al 18 gennaio 2027.

La deliberazione sarà trasmessa telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, e dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160/2019.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente pone il punto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

l'articolo 1, commi 639 e seguenti, della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), □ ha istituito e disciplinato il tributo TARI (Tassa sui Rifiuti), a decorrere dall'anno 2014, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dovuta per la fruizione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, finalizzata alla copertura del relativo costo;

□ l'articolo 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato 2020) ha abolito la IUC a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla componente TARI, che restano quindi pienamente in vigore;

RICHIAMATI:

□ l'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare degli enti locali in ambito tributario, in base al quale: a) i comuni possono disciplinare le proprie entrate, salvo per quanto attiene all'individuazione ed alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi; b) trovano applicazione, per quanto non regolamentato dai comuni, tutte le disposizioni di legge riguardanti i singoli tributi;

□ l'articolo 1, comma 702, della citata Legge n. 147/2013, che fa esplicitamente salva la predetta potestà regolamentare degli Enti Locali anche in ambito TARI;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 17 del 26-07-2021;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, il quale prescrive la copertura integrale, attraverso le tariffe TARI, dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO, inoltre, l'articolo 1, commi 527 e 528, della Legge n. 205/2017, che ha attribuito all'Autorità nazionale di regolazione per energia, reti ed ambiente (ARERA), tra le altre cose, le funzioni di «*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento*»;

VISTI, in particolare, i seguenti provvedimenti attuativi adottati da ARERA:

la deliberazione n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto “*definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, con la quale è stato definito il nuovo metodo tariffario (MTR);

□ **la deliberazione n. 57/2020/R/RIF** del 3 marzo 2020, avente ad oggetto “*semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*”;

□ **la determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020**, avente ad oggetto “*chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari*”;

la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “*Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”;

la deliberazione n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “*Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani*”;

la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “*Aggiornamento biennale (2024- 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*”;

la deliberazione n. 397/2025/R/RIF Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029

la delibera 43/2025/R/rif, ARERA ha concluso l'indagine conoscitiva sui criteri di articolazione tariffaria per adeguarli al principio "chi inquina paga".

la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/Rif del 03 agosto 2023, con la quale sono state istituite le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la Tari o per la tariffa corrispettiva:

a) **UR1,a**, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno;

b) **UR2,a**, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno;

la deliberazione ARERA n. 133/2025/R/rif, avente ad oggetto “*Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del BONUS SOCIALE RIFIUTI agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'art. 57-bis del Decreto Legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 Gennaio 2025 n. 24, con la quale è stata introdotta, a partire dall'1 gennaio 2025, la componente perequativa unitaria **UR3,a**, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro 6,00/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva;*

la deliberazione ARERA n. 355/2025/R/rif del 29/07/2025 mediante la quale l'Autorità ha emanato le disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizione economico sociali disagiate;

CONSIDERATO che con le nuove deliberazioni dell'ARERA ed in particolare con l'introduzione del TQRIF (Testo Unico Qualità Rifiuti) e dell'MTR-3, si è introdotto nel metodo tariffario:

Obiettivi di Qualità Tecnica e Contrattuale (TQRIF): Nuovi indicatori di performance e miglioramento della qualità del servizio, con obblighi di monitoraggio a partire dal 2026.

Nuova Articolazione Tariffaria: Con la delibera 43/2025/R/rif, ARERA ha concluso l'indagine conoscitiva sui criteri di articolazione tariffaria per adeguarli al principio "chi inquina paga".

MTR-3 (2026-2029): Il nuovo metodo prevede un'ulteriore evoluzione nella determinazione delle componenti di costo variabile e fisso, rafforzando la trasparenza e la coerenza contabile.

DATO ATTO dell'avvenuta validazione, con esito positivo, del PEF per l'anno 2026/2029 da parte dei soggetti preposti con protocollo pervenuto all'ente n. 2437/2026 3608/2026;

VISTE le risultanze del suddetto PEF validato, e approvato con deliberazione Consigliare n..... del il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate relative alla componente di costo variabile;

PRESO atto della documentazione elaborata dalla società incaricata per l'elaborazione del PEF protocollo 3608 del 04-07-2026 e delle tariffe per l'anno 2026, prot.4140 del 31-07-2026;

RITENUTO quindi di ripartire i costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche in base alla, *potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze* come segue: a carico delle utenze domestiche € 94.534,26 a carico delle utenze non domestiche € 46.415,52;

VISTI, in particolare, gli articoli 5 e 6 del D.P.R. n. 158/1999 relativi, rispettivamente, al calcolo delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi dello stesso D.P.R. n. 158/1999, i calcoli, rispettivamente: della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche, della parte fissa per le utenze non domestiche e della parte variabile per le stesse utenze non domestiche, sono effettuati sulla base dei seguenti coefficienti, da determinarsi entro gli intervalli di riferimento contenuti nel medesimo Decreto:

- 1 coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare (Kb);
- 2 coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività (Kc);
3. coefficiente potenziale di produzione in kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività (Kd);

RITENUTO pertanto di approvare le tariffe della **TARI dell'anno 2026** per le utenze domestiche e non domestiche, nonché la riduzione del 20% sulla parte variabile alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici, come dettagliatamente riportate nell'allegato "A" della presente deliberazione, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO quindi necessario, oltre all'approvazione delle tariffe TARI fissare le scadenze della riscossione in due rate con scadenza:

prima rata **16 novembre 2026 e la seconda rata 18 gennaio del 2027**

dando atto che è, comunque, consentito il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario, per la regolarità contabile e tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed inserito all'originale del presente atto;

All'unanimità dei voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;
- 2) di approvare le tariffe TARI dell'anno 2026 per le utenze domestiche e non domestiche, come dall'allegato al presente atto;
- 3) di approvare la ripartizione dei costi fissi e variabili nonché la misura dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati nell'anno 2026, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi efficienti del servizio iscritti nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2026/2029, approvato con deliberazione consiliare n. del, resa immediatamente seguibile, come dettagliatamente riportate nello stesso allegato della presente deliberazione, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 1) Di quantificare in € 140.945,78, al netto della detrazione di cui al comma 4.5 della Determinazione n 1/DTAC/2025 del 07.11.2025 ai sensi della deliberazione 397/2025/r/rif, il gettito complessivo della TARI anno 2026, dando atto che con le tariffe di cui al punto 2, viene assicurata in via previsionale l'integrale copertura dei costi di cui all'allegato 1 dei costi sopra riportati tra utenze domestiche e utenze non domestiche come di seguito:
 - utenze domestiche 67,07
 - utenze non domestiche 32,93%
- 4) Di dare atto che sull'importo della TARI come sopra quantificato, si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela e igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art.19 del D.lgs. 504/1992, così come disposto dall'art. 1, comma 666, della L. 14/2013
- 5) Di dare atto che sull'importo della TARI come sopra quantificato, si applicano le componenti perequative UR1 UR2 UR3 come disposto da deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 *"Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani"*; e dalla deliberazione ARERA n. 133/2025/R/rif, avente ad oggetto *"Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del BONUS SOCIALE RIFIUTI agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate"*
- 6) di stabilire che, per l'anno 2026 il pagamento della TARI deve essere effettuato in numero DUE rate con scadenza, prima rata **16 novembre 2026 e la seconda rata 18 gennaio del**

2027, dando atto che è, comunque, consentito il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

- 7) di inviare la presente deliberazione e le allegate tariffe al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 13, commi 15 e seguenti, del D.L. n. 201/2011;

Con separata ed unanime votazione favorevole dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000

Parere Regolarita' tecnica

Data 30-07-2026

Si esprime parere Favorevole di Regolarita' tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Loredana Lodovici

Parere Regolarita' contabile

Data 30-07-2026

Si esprime parere Favorevole di Regolarita' contabile.

IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO

Rag. Loredana Lodovici

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Michele PANICONI

Segretario Comunale
Marco Matteocci



MARCO
MATTEOCCI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

- [X] E stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune sul sito istituzionale (**www.comune.rivodutri.ri.it**) ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69, e contestualmente affissa all'Albo Pretorio di questo Comune, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal _____ e registrata alla posizione Albo n° _____ come previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000

Responsabile della Pubblicazione
Paola Avv. Paniconi

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

- [X] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune divenuta esecutiva oggi, decorsi dieci giorni, dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3, del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000)
- [X] E' immediatamente eseguibile (art. 134, comma IV° del D.Lgs.vo 267/2000).
- [] E' divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione , ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000

Rivodutri Lì

Responsabile della Pubblicazione
Paola Avv. Paniconi

Comune di Rivodutri

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2026

PIANO TARIFFARIO

determinazione tariffe AI SENSI
DELLA Legge 27 dicembre 2013, n. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



Comune di Rivodutri
TARI 2026 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 PEF ARERA.....	3
2.3 Dati di Ruolo.....	4
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	4
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	5
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	6
2.4 Dati Tecnici	7
2.5 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	8
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	8
2.6 Riduzioni	9
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	10
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	12
Tabella 8. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	13
2.7 Coefficienti	14
Tabella 9. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA.....	14
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	15
2.8 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi.....	16
3.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	17
Tabella 11. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali.....	17
4.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	18
Tabella 12. - Analisi Dati Economici complessivi.....	19
5.....CONCLUSIONI	20

Comune di Rivodutri
TARI 2026 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la determinazione di calcolo per la tariffa TARI che il Comune dovrà applicare in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato) e alla delibera 397/2025/R/Rif del 05 Agosto 2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA. Per la definizione del Piano Economico Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-3 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 deliberato il 5 Agosto 2025 con n. 397.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una

Comune di Rivodutri
TARI 2026 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

individuazione e classificazione dei costi del servizio;

suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;

calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

le tariffe sono calcolate sulla base dei costi per l'anno 2026 definiti nel Piano Economico Finanziario determinato ai sensi del metodo protempore vigente;

tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;

il grado di copertura dei costi è al 100%;

le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (PARTE VARIABILE) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (PARTE FISSA).

Il Comune, tramite apposito Regolamento, disciplina le riduzioni tariffarie applicabili alle casistiche espressamente previste dalla normativa vigente. Il Consiglio Comunale può altresì deliberare ulteriori agevolazioni, a condizione che le stesse siano finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo, senza riflessi sul gettito tariffario.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo, si assumono le superfici imponibili dichiarate e/o accertate ai fini TARI, desumibili dalla banca dati di ruolo (gestionale tributario), aggiornata alla data più recente utile e comunque la più prossima possibile al periodo di riferimento.

2.2 PEF ARERA

Con la deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, ARERA ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio 2018-2021, definendo i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con applicazione dal 1° gennaio 2020.

Successivamente, con la deliberazione 363/2021/R/RIF, integrata e aggiornata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, l'Autorità ha disciplinato la determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2022 e 2023, nonché l'aggiornamento biennale 2024-2025. Da ultimo, con la deliberazione 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, denominato MTR-3.

Comune di Rivodutri
TARI 2026 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Il perimetro gestionale assoggettato alla regolazione ARERA è uniforme a livello nazionale e comprende le principali attività del servizio integrato dei rifiuti urbani: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero, nonché trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

La determinazione delle componenti tariffarie, fisse e variabili, da applicare alla TARI deve pertanto avvenire nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF, relativo al MTR-3 per il periodo 2026-2029.

Nell'ambito del procedimento di approvazione, il Piano Economico Finanziario deve essere predisposto da tutti i soggetti gestori coinvolti nel ciclo integrato dei rifiuti, limitatamente al perimetro di servizio affidato. Il PEF è quindi sottoposto alla validazione dell'Ente Territorialmente Competente, il quale verifica la coerenza, completezza e congruità dei costi rispetto ai dati contabili dei gestori, nonché il rispetto della metodologia tariffaria prevista dal MTR-3.

Nell'attività di validazione, l'Ente verifica anche il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Una volta validato, il PEF viene trasmesso ad ARERA, che effettua le verifiche di competenza e provvede alla relativa approvazione.

2.3 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3.

Il totale complessivo degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Rivodutri		TARI 2026
Relazione Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
Superficie		numero oggetti
UTENZA	mq	
DOMESTICA	108.219,58	898
NON DOMESTICA	7.428,00	41
TOTALI	115.647,58	939

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Rivodutri					TARI 2026	
Relazione Finale					Legge 147/2013	
DATI UTENZA DOMESTICA					comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2025 euro/anno	parte fissa 2025 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	68.937,00	625,00	63,7%	69,6%	€ 75,78000	€ 0,22000
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	17.222,00	118,00	15,9%	13,1%	€ 132,62000	€ 0,25000
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	13.723,58	92,00	12,7%	10,2%	€ 170,51000	€ 0,28000
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	5.802,00	45,00	5,4%	5,0%	€ 208,40000	€ 0,30000
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.821,00	13,00	1,7%	1,4%	€ 274,71000	€ 0,32000
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	714,00	5,00	0,7%	0,6%	€ 322,07000	€ 0,33000
TOTALI	108.219,58	898,00				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Rivodutri					TARI 2026
Relazione Finale					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2025 euro/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 3,78000
N02. Campeggi, distributori carburanti	90,00	1,00	1,21%	2,44%	€ 4,60000
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2.101,00	3,00	28,28%	7,32%	€ 4,66000
N04. Esposizioni, autosaloni	622,00	2,00	8,37%	4,88%	€ 3,78000
N05. Alberghi con ristorante	1.020,00	3,00	13,73%	7,32%	€ 9,86000
N06. Alberghi senza ristorante	180,00	1,00	2,42%	2,44%	€ 5,53000
N07. Case di cura e riposo	156,00	1,00	2,10%	2,44%	€ 6,30000
N08. Uffici e agenzie	323,00	6,00	4,35%	14,63%	€ 5,76000
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	147,00	2,00	1,98%	4,88%	€ 4,18000
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	188,00	3,00	2,53%	7,32%	€ 6,18000
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	70,00	1,00	0,94%	2,44%	€ 7,48000
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	527,00	3,00	7,09%	7,32%	€ 5,80000
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	80,00	1,00	1,08%	2,44%	€ 7,24000
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	170,00	1,00	2,29%	2,44%	€ 5,04000
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	15,00	1,00	0,20%	2,44%	€ 4,35000
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	727,00	5,00	9,79%	12,20%	€ 16,83000
N17. Bar, caffè, pasticceria	533,00	1,00	7,18%	2,44%	€ 14,51000
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	30,00	2,00	0,40%	4,88%	€ 10,58000
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	219,00	3,00	2,95%	7,32%	€ 10,58000
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 13,67000
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 8,37000
N22 Aree scoperte operative	230,00	1,00	3,10%	2,44%	€ 2,32000
N 23 B&B e atriturismo	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 5,53000
N 24 Magazzini agricoli e rimesse agricole	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 2,32000
TOTALI	7.428,00	41,00			

2.4 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	350.000
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	229.600
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	120.400
Percentuale raccolta differenziata (%)	65,60%
Abitanti residenti	1.114

Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4027
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 1,21875

2.5 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga in sintesi il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2026-2029.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire è pari a euro € 140.945,78 .

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

	2026		
	Comune Di Rivodutri		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	17.724	-	17.724
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	20.877	-	20.877
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	10.912	-	10.912
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	79.177	-	79.177
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{OP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{OP}_{ILUR}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{OP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{OP}_{ARLTV}	575	-	575
Costi operativi incentivanti sistemici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{OP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistemici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{OP}_{TV}	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,71	0,71	0,71
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{cc}	11.743	-	11.743
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_{cc} + AR_{cc,s})	8.338	-	8.338
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC_{cc}(1-Tmax)_{ARLTV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABLE	-	-	-
T_{Ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	120.926	-	120.926
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	180	2.271	2.451
Costi generali di gestione CGG	16.685	-	16.685
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	291	-	291
Costi comuni CC	17.155	2.271	19.426
Ammortamenti Amm	11.322	-	11.322
Accantonamenti Acc	133	2.345	2.478
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	133	2.345	2.478
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	5.138	-	5.138
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{cc}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	16.593	2.345	18.938
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{OP}_{ILUR}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{OP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{OP}_{ARLTV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{OP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{OP}_{TV}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_F	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC_{cc}(1-Tmax)_{ARLTV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	484	484
T_{Ta} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	33.748	5.100	38.848
T_{Ta} = T_{Ta} + T_{Ta} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	154.675	5.100	159.775
T_{Ta} = T_{Ta} + T_{Ta} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	154.675	5.100	159.775

Comune di Rivodutri
TARI 2026 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

$\sum V_{oi}$			119.918
$\sum F_{oi}$			34.316
$\sum T_{oi}$			154.234
$\sum T_{oi} / \sum V_{oi}$			1,0359
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			159.775
della $(\sum V_{oi} - \sum T_{max})$			-
T_{Va} dopo distribuzione della $(\sum T_{oi} - \sum T_{max})$	120.926	-	120.926
T_{Fa} dopo distribuzione della $(\sum T_{oi} - \sum T_{max})$	33.748	5.100	38.848
$T_a = T_{Va} + T_{Fa}$ dopo distribuzione della $(\sum T_{oi} - \sum T_{max})$	154.675	5.100	159.775
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte variabile			9.415
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte fissa			9.415
$\sum T_{Va}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DIAC/2025			111.512
$\sum T_{Fa}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			29.434
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			140.946
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

2.6 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Rivodutri										TARI 2026
Relazione Finale										Legge 147/2013
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI										comma 651
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Rivodutri											TARI 2026
Relazione Finale											Legge 147/2013
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI											comma 651
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE											
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N04. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N05. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N06. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N08. Uffici e agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismo solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N22 Aree scoperte operative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N 23 B&B e atriturismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N 24 Magazzini agricoli e rimesse agricole	0,10	0,20	0,30	0,40	0,50	0,60	0,70	0,80	0,90	1,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,10	0,20	0,30	0,40	0,50	0,60	0,70	0,80	0,90	1,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,01	0,04	0,09	0,16	0,25	0,36	0,46	0,56	0,81	1,00	
MANCATO INTROITO euro	€ 0,00	€ 0,02	€ 0,04	€ 0,07	€ 0,10	€ 0,15	€ 0,19	€ 0,23	€ 0,33	€ 0,41	

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Rivodutri Relazione Finale UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI											TARI 2026 Legge 147/2013 comma 651
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
RIDUZIONI PARTE FISSA											
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N04. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N05. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N06. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N08. Uffici e agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N22 Aree scoperte operative	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N 23 B&B e atriturismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N 24 Magazzini agricoli e rimesse agricole	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERIFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Tabella 8. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Rivodutri	TARI 2026
Relazione Finale	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€ -
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€ -
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€ -
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€ 1,54
TOTALE	€ 1,54

2.7 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99

Ai sensi del comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche e integrazioni, al fine di semplificare la determinazione dei coefficienti da applicare per la graduazione delle tariffe, l'Ente può avvalersi della facoltà di adottare i coefficienti previsti dall'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, Tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, anche in misura inferiore ai valori minimi o superiore ai valori massimi ivi indicati, entro il limite del 50 per cento.

La medesima disposizione consente inoltre di non considerare, ai fini della determinazione tariffaria, i coefficienti riportati nelle Tabelle 1a e 1b del medesimo Allegato 1

Tabella 9. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Rivodutri				TARI 2026		
Relazione Finale				Legge 147/2013		
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,82	0,80	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,92	1,40	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,03	1,80	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,10	2,20	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,17	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,21	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Rivodutri					TARI 2026					
Relazione Finale					Legge 147/2013					
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,20	0,00%	4,55	0,00%	0,34	0,66	0,50	2,93	5,62	4,28
N02. Campeggi, distributori carburanti	1,20	0,00%	6,50	0,00%	0,70	0,85	0,78	5,95	7,20	6,58
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,20	0,00%	6,64	0,00%	0,43	0,62	0,53	3,65	5,31	4,48
N04. Esposizioni, autosaloni	1,20	0,00%	4,55	0,00%	0,23	0,49	0,36	1,95	4,16	3,06
N05. Alberghi con ristorante	1,20	0,00%	18,98	0,00%	1,02	1,49	1,26	8,66	12,65	10,66
N06. Alberghi senza ristorante	1,20	0,00%	8,70	0,00%	0,65	0,85	0,75	5,52	7,23	6,38
N07. Case di cura e riposo	1,20	0,00%	10,54	0,00%	0,93	0,96	0,95	7,88	8,20	8,04
N08. Uffici e agenzie	1,20	0,00%	9,26	0,00%	0,76	1,09	0,93	6,48	9,25	7,87
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	1,20	0,00%	5,51	0,00%	0,48	0,53	0,51	4,10	4,52	4,31
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	0,00%	10,21	0,00%	0,86	1,10	0,98	7,28	9,38	8,33
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,20	0,00%	13,34	0,00%	0,86	1,20	1,03	7,31	10,19	8,75
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,20	0,00%	9,34	0,00%	0,68	1,00	0,84	5,75	8,54	7,15
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,20	0,00%	12,75	0,00%	0,92	1,19	1,06	7,82	10,10	8,96
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	1,20	0,00%	7,53	0,00%	0,42	0,88	0,65	3,57	7,50	5,54
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,20	0,00%	5,91	0,00%	0,53	1,00	0,77	4,47	8,52	6,50
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	1,20	0,00%	35,50	0,00%	5,01	9,29	7,15	42,56	78,93	60,75
N17. Bar, caffè, pasticceria	1,20	0,00%	30,00	0,00%	3,83	7,33	5,58	32,52	62,31	47,42
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,20	0,00%	20,68	0,00%	1,91	2,66	2,29	16,20	22,57	19,39
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,20	0,00%	20,69	0,00%	1,13	2,39	1,76	9,60	20,35	14,98
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,20	0,00%	28,00	0,00%	6,58	10,89	8,74	55,94	92,55	74,25
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	1,20	0,00%	15,43	0,00%	1,00	1,58	1,29	8,51	13,42	10,97
N22 Aree scoperte operative	1,20	0,00%	1,10	0,00%	0,30	1,50	0,90	4,50	8,00	6,25
N 23 B&B e atriturismo	1,20	0,00%	8,70	0,00%	0,50	2,00	1,25	5,00	14,00	9,50
N 24 Magazzini agricoli e rimesse agricole	1,20	0,00%	1,10	0,00%	0,20	1,00	0,60	2,00	8,00	5,00

2.8 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

3 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 11. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Rivodutri		TARI 2026
Relazione Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,21830
<i>Ctuf</i>		20.931,59
<i>Stot * Ka</i>		95.884,58
Quv		252,81905
<i>Qtot</i>		248.900,36
<i>N * Kb</i>		984,50
Cu		0,29570
<i>Quota variabile domestiche</i>		73.598,67
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		248.900,36
Quv * Cu		74,75741
NON DOMESTICA		
Quapf		0,95389
<i>Ctapf</i>		8.502,59
<i>Stot * Kc</i>		8.913,60
Cua		0,37501
<i>Quota variabile non domestiche</i>		37.912,93
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		101.099,64

Legenda

$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

4 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	67,07%
Gettito utenza NON Domestica	32,93%
 Parte Fissa TOTALE	 20,88%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>14,85% (71,11%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>6,03% (28,89%)</i>
 Parte Variabile TOTALE	 79,12%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>52,22% (66,00%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>26,90% (34,00%)</i>

Tabella 12. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Rivodruti Relazione Finale RIPARTIZIONI		TARI 2026 Legge 147/2013 comma 651	
Totale gettito (euro/anno)	€	140.945,78	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€	46.415,52	32,93%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€	94.530,26	67,07%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€	153.803,52	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€	40.777,72	26,51%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€	113.025,80	73,49%
Differenza gettito attuale/precedente	-€	12.857,74	-8,36%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€	105,27	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€	1.132,09	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)			-16,36%
Variazione tariffa media utenza attività (%)			13,83%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€	29.434,18	20,88%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€	111.511,60	79,12%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %			71,11%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %			28,89%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€	73.598,67	66,00%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€	37.912,93	34,00%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€	20.931,59	71,11%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€	8.502,59	28,89%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %			-4,04%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %			4,04%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

5 CONCLUSIONI

Con la presente relazione si propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Rivodutri		TARI 2026
Relazione Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,17901	€ 59,80593
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,20084	€ 104,66038
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,22485	€ 134,56334
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,24013	€ 164,46631
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,25541	€ 216,79649
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,26414	€ 254,17520
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,14467	€ 1,70628
N02. Campeggi, distributori carburanti	€ 1,14467	€ 2,43754
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,14467	€ 2,49004
N04. Esposizioni, autosaloni	€ 1,14467	€ 1,70628
N05. Alberghi con ristorante	€ 1,14467	€ 7,11761
N06. Alberghi senza ristorante	€ 1,14467	€ 3,26255
N07. Case di cura e riposo	€ 1,14467	€ 3,95256
N08. Uffici e agenzie	€ 1,14467	€ 3,47255
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	€ 1,14467	€ 2,06628
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,14467	€ 3,82881
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,14467	€ 5,00257
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 1,14467	€ 3,50255
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,14467	€ 4,78132
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,14467	€ 2,82379
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,14467	€ 2,21628
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	€ 1,14467	€ 13,31270
N17. Bar, caffè, pasticceria	€ 1,14467	€ 11,25017
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,14467	€ 7,75511
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,14467	€ 7,75886
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,14467	€ 10,50016
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 1,14467	€ 5,78634
N22 Aree scoperte operative	€ 1,14467	€ 0,41251
N 23 B&B e atriturismo	€ 1,14467	€ 3,26255
N 24 Magazzini agricoli e rimesse agricole	€ 1,14467	€ 0,41251

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Calderara di Reno (BO), 30/07/2026

GFambiente SRL
DIGIT CONSULTING

Comune di Rivodutri



Comune di Rivodruti

Simulazione TARI comma 651 2026_01

LISTINO TARI

(al NETTO di tasse e addizionali)

categorie tariffa

D01. Abitazioni 1 componente familiare

D02. Abitazioni 2 componenti familiari

D03. Abitazioni 3 componenti familiari

D04. Abitazioni 4 componenti familiari

D05. Abitazioni 5 componenti familiari

D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari

N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto

N02. Campeggi, distributori carburanti

N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta

N04. Esposizioni, autosaloni

N05. Alberghi con ristorante

N06. Alberghi senza ristorante

N07. Case di cura e riposo

N08. Uffici e agenzie

N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali

N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli

N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze

N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)

N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto

N14. Attività industriali con capannoni di produzione
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione
N17. Bar, caffè, pasticceria
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
N21. Discoteche, night club, sale scommesse
N22 Aree scoperte operative
N 23 B&B e atriturismo
N 24 Magazzini agricoli e rimesse agricole

TARI 2026 Legge 147/2013 comma 651	
Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
€ 0,17901	€ 59,80593
€ 0,20084	€ 104,66038
€ 0,22485	€ 134,56334
€ 0,24013	€ 164,46631
€ 0,25541	€ 216,79649
€ 0,26414	€ 254,17520
€ 1,14467	€ 1,70628
€ 1,14467	€ 2,43754
€ 1,14467	€ 2,49004
€ 1,14467	€ 1,70628
€ 1,14467	€ 7,11761
€ 1,14467	€ 3,26255
€ 1,14467	€ 3,95256
€ 1,14467	€ 3,47255
€ 1,14467	€ 2,06628
€ 1,14467	€ 3,82881
€ 1,14467	€ 5,00257
€ 1,14467	€ 3,50255
€ 1,14467	€ 4,78132

Comune di Rivodruti Simulazione TARI comma 651 2026_01 RIPARTIZIONI		TARI 2026 Legge 147/2013 comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 140.945,78	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 46.415,52	32,93%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 94.530,26	67,07%

€	1,14467	€	2,82379
€	1,14467	€	2,21628
€	1,14467	€	13,31270
€	1,14467	€	11,25017
€	1,14467	€	7,75511
€	1,14467	€	7,75886
€	1,14467	€	10,50016
€	1,14467	€	5,78634
€	1,14467	€	0,41251
€	1,14467	€	3,26255
€	1,14467	€	0,41251

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 30-07-2026

Il Responsabile del servizio

Lodovici Loredana

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale **Loredana**
Lodovici sostituisce il documento

contatto del 08/08/2026



08/08/2026
09:40:37
GMT+02:00

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 30-07-2026

Il Responsabile del servizio

Lodovici Loredana

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate, il quale sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa

Loredana
Lodovici
06.08.2026
09:39:46
GMT+02:00

